CITTÀ di MELZO
Città metropolitana di Milano

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Protocollo n. del
Cl. VI/9 - fasc. 22/2026

Spett. **Regione Lombardia**
Direzione Generale Ambiente e Clima
Valutazioni Ambientali e bonifiche
Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
PEC

Spett. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione IV – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC

Melzo, 05.05.2026

OGGETTO: [ID_VIP: 14270] (WEB-VIA-VIA100000126) Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 relativa al progetto "Nuovo Data Center denominato MIL09 sito in comune di Melzo (MI)" –- PARERE DEL COMUNE DI MELZO

Il RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Preso atto che il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica ha richiesto parere con comunicazione prot. n. 15812 del 16.04.2025, a seguito alle integrazioni presentate dal soggetto interessato in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Nuovo Data Center denominato MIL09 sito in comune di Melzo (MI)";

Vista l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, dal soggetto interessato per il progetto "Nuovo Data Center denominato MIL09 sito in comune di Melzo (MI)" di cui all'oggetto, oltre la relativa documentazione inviata al Comune di Melzo in data 03.11.2025 – prot n. 43514;

Rilevato che il Comune di Melzo ha provveduto ad inviare sia alla Regione Lombardia che al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica il proprio contributo istruttorio prot. n. 52108 del 31.12.2025;

Preso atto che la documentazione integrativa esibita dal soggetto interessato evidenzia i seguenti rilievi da porre in essere da parte del Comune di Melzo:

- la relazione di invarianza idraulica pur essendo sostanzialmente conforme alla vigente normativa consente di poter chiedere, in merito alla durata critica dell'evento pioggia pari a 1 ora, che venga esplicitato in modo chiaro che tale durata derivi da una verifica comparativa delle diverse durate di pioggia e non semplicemente sia stata assunta a priori;
- in merito alla portata massima di scarico in corso d'acqua superficiale viene indicata una portata pari a 12 l/s inferiore al valore massimo consentito di 15 l/s; si ritiene pertanto opportuno chiedere di produrre l'atto autorizzatorio o parere che attesti tale condizione;
- in merito, alla compatibilità idraulica si precisa che per quanto riguarda la quota di sicurezza e franco idraulico la quota del piano di calpestio, nonché di tutti i locali contenenti impianti tecnologici critici (quadri elettrici, UPS, gruppi di continuità, CED), dovrà essere posto a quota non inferiore al tirante massimo stimato incrementato di un franco di sicurezza ≥ 50 cm, in quanto il semplice rialzo del piano di calpestio pari a 50 cm non è considerato misura sufficiente;
- gli elementi di mitigazione idraulica dovranno essere progettati, verificati e certificati come opere idrauliche.;

- si rileva un'incongruenza tra la relazione dell'impianto fotovoltaico e il piano di monitoraggio ambientale, in quanto la potenza complessiva dell'impianto è indicata nella prima pari a 796,9 KW e nel secondo come pari a 757,9 KW.

Stante quanto sopra costatato comunque che la documentazione presentata, nel suo insieme risulta conforme alla vigente normativa e non presenta motivi ostativi per un parere positivo alla VIA inerente il "Nuovo Data Center denominato MIL09 sito in comune di Melzo (MI)";

tutto ciò premesso

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in merito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 relativa al progetto "Nuovo Data Center denominato MIL09 sito in comune di Melzo (MI)", precisando che il Comune di Melzo si riserva di formulare eventuali specifiche prescrizioni nell'ambito dei procedimenti di propria competenza.

Si ricorda come, la documentazione trasmessa per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, dovrà essere integrata nel procedimento di Permesso di Costruire Convenzionato in corso di istruttoria presso l'Amministrazione Comunale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio e Ambiente
Arch. Alice Casiraghi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Melzo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: Arch. Casiraghi Alice

Pratica tratta da: Arch. G. Lioi tel. 02.95.120.274 – e-mail: glioi@comune.melzo.mi.it
Responsabile del procedimento: Arch. G. Lioi tel. 02.95.120.274 – e-mail: glioi@comune.melzo.mi.it

In relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, si attesta che:

[X] non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento del Comune di Melzo;

[X] non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Melzo.

Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno del Comune di Melzo, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'aveste ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore, costituiscono violazioni alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea e sono sanzionabili ai sensi dell'art. 616 del Codice penale.